

IPO PRONTO L'ESORDIO DI KTESIOS, A MAGGIORANZA DE BENEDETTI-MERRILL LYNCH

## Sbarca al listino la terza del quinto

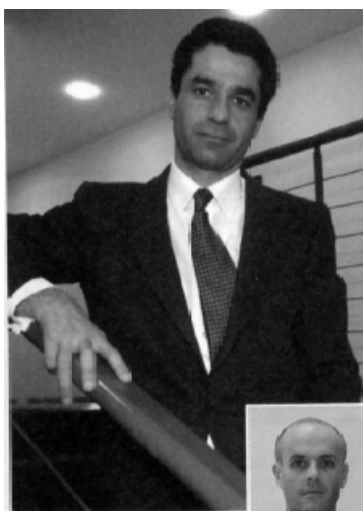
Dopo Apulia e Conafi nuova società specializzata nei finanziamenti personali

Al lavoro ci sono già Merrill Lynch e lo studio legale Gianni Origoni Grippo, che cureranno il collocamento. Oltre alla Cir di Carlo e Rodolfo De Benedetti, coinvolta nella proprietà della futura matricola. Dopo Apulia prontoprestito e Conafi prestitò, si prepara a sbarcare in Borsa un'altra azienda tra i protagonisti del credito al consumo e, in particolare, della cessione del quinto dello stipendio. È la Ktesios di Roma, 600 milioni di erogazioni nell'ultimo esercizio e oltre 25 mila contratti gestiti attraverso un network distributivo multicanale di agenti, mediatori e punti vendita diretti (Creditoperte, Saro). Il funding è invece garantito da convenzioni con Capitalia, Unicredit, Bpu

e Antonveneta. Si tratta di una realtà che vale il 15% di un mercato molto dinamico (la cessione del quinto ha totalizzato lo scorso anno un volume d'affari di 3,8 miliardi, +30% in valore). Al timone c'è l'ad e consocio al 10% Massimo Minnucci che guida uno staff di 120 persone. Ma gli azionisti forti sono Cir e Merrill Lynch che sei mesi fa hanno rilevato il 47,5% a testa di Oakwood financial investments garantendo al gruppo inglese di servizi finanziari retail un apporto di 300 milioni. Oakwood, fondato e tuttora guidato dal ceo Mike Culhane con i partner Laurence Morey, Richard Klemmer e Jason Miller, era entrato nella romana Ktesios nella primavera 2006 rilevando il 90% e

affiancando il manager Minnucci. Attraverso l'ipo Ktesios vuole giocare da protagonista nel consolidamento del settore (interessato da un vivace m&a) e spendere una storia di crescita che l'ha vista espandersi al ritmo del 30% all'anno dal 2001.

*D.P. e C.T.*



Sopra, Rodolfo De Benedetti.  
A destra, Mike  
Culhane, ceo di Oakwood

